

ciali turchi superiori ed inferiori feriti. Nel combattimento, oltre ai due pascià, caddero due *Miralaji* (colonnelli) due *Kaimakani* (capi di distretto) e 60 ufficiali inferiori.

Dopochè il principale esercito turco fu battuto a Vučindol, la posizione delle truppe Montenerine nell'Ercegovina rimase del tutto soddisfacente. Il principe giungeva il 17 agosto con dieci battaglioni a Bjelopavlić, per rinforzare il proprio esercito verso l'Albania. Le truppe dell'Ercegovina furono dal principe messe sotto il supremo comando di *Petar Vukotić* per sorvegliare e muovere incontro ad ogni movimento di Muktar pascià e della truppa, che gli venisse in ajuto.

I Montenerini riportarono vittoria non solo per aver pugnato con eroismo, ma eziandio alla loro tradizionale maniera, rinunziando ad ogni tattica dei grandi eserciti.

Battaglia lunghesso il confine di Grahovo nell'Ercegovina.

Verso la mezzanotte dell'otto Ottobre, fra la truppa del Vojvoda Petar Vukotić e quella di Muktar pascià, che eransi trincerate in linea di distesa lungo il confine di Grahovo, cominciò la battaglia e durò sei ore.

La truppa turca da due parti assalò la destra Montenerina composta di soli quattro battaglioni. I turchi, sgominati e rotti, fuggivano per le rupi dietro Klobuk. Vi caddero 1400 turchi circa, tra i quali 200 feriti.

Il Vojvoda *Daković*, scontrandosi con sette battaglioni della truppa di Muktar pascià, li attese fra *Trebinje* e *Ljubinje* e prese posizione in modo di compiere la circonzione di Muktar pascià. Caddero nel campo 1400 turchi circa. Oltreacciò i Montenerini abbruciarono *Ljubinje* e disfecero i Turchi, che da *Stolac* correvano in ajuto dei loro fratelli.

Non solo dalla parte dell'Ercegovina, ma eziandio da quella dell'Albania arrideva la sorte alle armi montenerine, e prova ne sia la battaglia di *Kučì*, e il grande combattimento di *Medun*.

Battaglia di Kuči.

Il giorno 14 agosto avvenne a Kuči (all'Est del Montenero) la più grande e sanguinosa battaglia di questa guerra.

La tribù de' Kuči, la più fiera della razza Serba, crasi spontaneamente data dal primo all'ultimo uomo al Montenero, dove ha tradizioni, affetti e rapporti. Essa abita intorno al monte Kom, ed al fiume Morača. Erano prima i Kučani uniti al Montenero, ma nel